



COMUNE DI GENOVA

Direzione Ambiente

ORDINANZA DELLA SINDACA

ATTO N. ORD 286 DEL 03/07/2026

OGGETTO: CASO DI ARBOVIROSI DA VIRUS WEST NILE - PROVVEDIMENTI CONTINGIBILI E URGENTI: EFFETTUAZIONE DI UN INTERVENTO URGENTE DI DISINFESTAZIONE MEDIANTE TRATTAMENTO ADULTICIDA E LARVICIDA CONTRO LA ZANZARA COMUNE (CULEX SPP.).

Su proposta dell'Assessora all'Ambiente, all'Igiene, al Ciclo dei Rifiuti, alla Sostenibilità, Politiche Energetiche e Transizione ecologica, arch. Silvia Pericu.

PREMESSO CHE :

- Il Ministero della Salute, con Decreto Direttoriale del 13 dicembre 2018, ha elaborato il "*Piano nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle arbovirosi (PNA) 2020-2025 – Novembre*" e ha istituito un tavolo tecnico intersettoriale sulle malattie trasmesse da vettori, al fine di recepire le più recenti indicazioni internazionali e aggiornare i contenuti alla luce delle nuove evidenze scientifiche, delle criticità emerse e delle modifiche nello scenario epidemiologico e ambientale;

- La Regione Liguria, con deliberazione della Giunta Regionale n. 416/2024 (seduta n. 3866 del 30/04/2024), aggiornata con Atto n. 308/2025 (seduta n. 3927 del 26/06/2025 – numero d'Ordine 18), ha approvato il "*Piano regionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle arbovirosi 2024-2025*";

- All'interno del medesimo Piano Regionale è stato definito un protocollo che disciplina la gestione dei casi sospetti o confermati di arbovirus, prevedendo in capo al Comune l'attivazione, mediante l'adozione di Ordinanza Sindacale, di misure atte al controllo dei vettori del virus, tramite interventi adulticidi e/o larvicidi, secondo specifiche modalità quali:

- Trattamento larvicida nelle tombinature pubbliche
- Intervento con larvicidi e rimozione dei focolai in aree private

Documento sottoscritto digitalmente

- Intervento adulticida nelle prime luci d'alba nelle aree pubbliche e private;

- Il suddetto Piano ha istituito un tavolo tecnico intersettoriale (ASL, DISSAL, DISTAV, A.LiSa, ARPAL, IZS, ANCI, Comuni capoluogo, Regione Liguria, USMAF Liguria Genova, Perito Chimico Porti Genova e Savona, Autorità di Sistema Portuale, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Capitaneria di Porto), con l'obiettivo di definire, attraverso la collaborazione dei diversi enti, le strategie più efficaci di prevenzione, sorveglianza e risposta alle arbovirosi, nel singolo caso;

- l'Azienda Tutela della Salute della Liguria – ASL 3 - Dipartimento di Prevenzione – S.C. Sanità animale, con nota n. U. 0261388 del 02/07/2026 trasmessa tramite posta elettronica certificata al Comune di Genova in pari data e acquisita con prot. n. 336859.E, ha comunicato che l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise ha confermato il caso sospetto di West Nile in un esemplare di avifauna – Gazza (Pica Pica) rinvenuto in difficoltà in via Garibaldi a Genova in data 06/06/2026, recuperato nella stessa data e successivamente morto in data 07/06/2026;

-con la sopra citata nota è stato convocato per il giorno 03/07/2026 il Tavolo Tecnico Intersettoriale Arbovirosi, al fine di valutare le modalità operative e le misure di contrasto al vettore da mettere in atto considerando la stagionalità e le condizioni climatiche contingenti, attuando il protocollo previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 416/2024;

- l'Azienda Tutela Salute della Liguria – ASL 3 - Dipartimento di Prevenzione – S.C. Sanità animale ha comunicato che:

“Preso atto delle informazioni acquisite nell' odierno Tavolo Tecnico Intersettoriale Arbovirosi;

viste le considerazioni espresse dagli esperti tecnici intervenuti;

considerato che le disposizioni del piano di Sorveglianza e Controllo delle Arbovirosi in Regione Liguria anno 2025 - DGR 308/2025 prevedono che nel periodo compreso tra 1° maggio e 31 ottobre, i trattamenti larvicidi devono essere eseguiti come azione primaria;

essendo stata definita l'area da trattare come segue:

- *Inclusione delle aree verdi oltre Palazzo Tursi: Spianata Castelletto, giardini sui tetti e Parco di Villetta Di Negro*
- *Esclusione dell'area Acquasola, posta a circa 600 m dal caso indice*
- *Trattamenti anti larvali estesi all'intero raggio dei 100 m da Via Garibaldi, con estensione alle aree verdi a monte, comprendendo Spianata Castelletto e l'intera Villetta Di Negro*
- *Trattamenti adulticidi limitati alle aree verdi e alle fasce vegetazionali comprese tra il piano di campagna e circa 6 m di altezza, quota nella quale si concentra la maggiore attività delle zanzare e che consente di ridurre possibili interferenze con eventuali*

Documento sottoscritto digitalmente

nidificazioni attive

- *Nessun trattamento adulticida diretto sugli edifici*

con richiesta di emissione della specifica Ordinanza contingibile e urgente per l'esecuzione degli interventi a contrasto del vettore, ai fini della prevenzione della malattia a carattere zoonosico, così come previsto dal piano regionale arboviroosi."

CONSIDERATO che a titolo precauzionale per la tutela della salute pubblica risulta necessario abbassare rapidamente la densità delle zanzare (soprattutto *Culex spp.*) nella zona interessata, al fine di ridurre ulteriormente il remoto rischio di innesco di una trasmissione autoctona del WNV;

Visti

- la legge 23 dicembre 1978, n.833, "Istituzione del servizio sanitario nazionale" con particolare riferimento all'art.13 del Capo I del Titolo 1 ("Attribuzione dei Comuni") e dell'articolo 32, comma 3, ("Funzioni di igiene e sanità pubblica e di polizia veterinaria");
- l'art. 50, comma 5, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto

- necessario, per le motivazioni sopra richiamate, allo scopo di tutelare l'ambiente e l'igiene pubblica, nonché salvaguardare la salute dei cittadini da possibili conseguenze derivanti dall'infestazione, intervenire con provvedimento contingibile e urgente, attuando a titolo precauzionale interventi di disinfestazione su aree pubbliche e private per abbassare la densità della zanzara comune (*Culex spp.*), nelle zone definite dal Tavolo Intersettoriale e comunicate nella nota dell'Azienda Tutela della Salute della Liguria;
- necessario dare un'adeguata pubblicizzazione del presente provvedimento;

Considerato

- che la pubblicazione del presente atto sostituisce a tutti gli effetti la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, essendo caratterizzata da ragioni di celerità, consistenti nel caso di specie dall'urgenza di dare immediata tutela alla salute pubblica stante il potenziale rischio rappresentato;

Dato atto che

- l'istruttoria del presente atto è stata svolta dalla D.ssa Francesca Mannori, responsabile del procedimento, incaricato di ogni ulteriore adempimento necessario all'esecuzione del provvedimento;
- con la sottoscrizione della proposta, la Direttrice della Direzione Ambiente dt.ssa Serena Clara Recagno attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai

Documento sottoscritto digitalmente

sensi dell'art. 147-bis del d.lgs. 267/2000.

Acquisito il visto di conformità del Vice Segretario Generale ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

O R D I N A

1. l'effettuazione a cura di ditta specializzata di un intervento urgente di disinfestazione mediante trattamento larvicida e adulticida contro la zanzara comune (*Culex spp.*), nelle aree pubbliche e private ricadenti nelle zone definite dal Tavolo Intersectoriale e comunicate nella nota dell'Azienda Tutela della Salute della Liguria e precisamente :

- Trattamenti anti larvali estesi all'intero raggio dei 100 m da Via Garibaldi (rispetto al punto di ritrovamento) a Genova, con estensione alle aree verdi a monte, comprendendo Spianata Castelletto e l'intera Villetta Di Negro e meglio individuati dai tratti stradali di cui all'allegato "A";
- trattamento adulticida nelle zone verdi (Palazzo Tursi, Spianata Castelletto, giardini sui tetti e Parco di Villetta Di Negro e linitrofo) con trattamenti limitati alle aree verdi e alle fasce vegetazionali comprese tra il piano di campagna e circa 6 m di altezza, e riportate graficamente nell'allegato "B";

2. che ai fini di quanto al precedente punto 1. sia consentito agli addetti alla disinfestazione della ditta incaricata dall'Amministrazione Comunale l'accesso alle aree verdi di pertinenza degli edifici o proprietà private per effettuare i trattamenti;

3. che siano rimossi, a cura ed onere dei proprietari/utilizzatori di immobili e dei titolari degli esercizi commerciali insistenti nell'area individuata al punto 1, i focolai larvali (qualsiasi tipo di ristagno di acqua presente in sottovasi, recipienti, annaffiatori, ecc., che dovranno essere svuotati e mantenuti asciutti) presenti nelle aree cortilive private e/o sui balconi, terrazze, ecc;

4. che siano predisposti, a cura ed onere dei proprietari/utilizzatori di immobili e dei titolari degli esercizi commerciali insistenti nell'area individuata al punto 1, interventi atti a evitare l'ingresso in ambienti interni delle zanzare (esempio zanzariere) e limitarne la presenza mediante uso di elettroemanatori di insetticidi liquidi, piastrine o zampironi o spray (seguendo le indicazioni in etichetta o scheda tecnica del prodotto);

5. che sia limitata il più possibile la frequenza degli interventi di innaffiatura di giardini e aree verdi, al fine di consentire una maggiore efficacia dei trattamenti previsti al punto 1);

Documento sottoscritto digitalmente

6. l'effettuazione di eventuali successivi trattamenti, qualora vengano richiesti dall'ATS Liguria – ASL 3.

D E M A N D A

alla Direzione Ambiente l'individuazione di ditta specializzata che avrà onere di predisporre quanto necessario per effettuazione degli interventi di disinfestazione di cui al punto 1 del presente provvedimento, seguendo i tempi e le modalità indicate dagli Enti preposti riuniti nel Tavolo intersettoriale, tra cui anche la valutazione circa le condizioni meteorologiche.

D I S P O N E

- che prima dei trattamenti di cui al punto 1, se presenti immobili di civile abitazione, si provveda all'adozione delle seguenti misure di precauzione:
 - a. chiusura delle finestre e delle porte;
 - b. sospensione del funzionamento degli impianti di ricambio dell'aria;
 - c. ritiro dell'eventuale biancheria stesa all'esterno degli edifici;
 - d. ricovero al chiuso degli animali domestici e alla protezione con teli di plastica dei loro ricoveri all'aperto e delle suppellettili, come ciotole e abbeveratoi;
 - e. protezione di frutta e verdura degli orti per consumare frutta e verdura irrorate sarà necessario aspettare alcuni giorni (dopo 10 giorni non risultano residui sulle piante), dovranno essere lavate abbondantemente e la frutta dovrà essere sbucciata.
 - f. Mobili e giochi per bambini rimasti all'esterno ed esposti al trattamento dovranno essere puliti utilizzando guanti lavabili o a perdere. In caso di contatto accidentale con il prodotto insetticida, lavare abbondantemente la parte del corpo interessata con acqua e sapone.
- che il Comando di Polizia Locale assicuri il necessario supporto alle operazioni di disinfestazione e alle attività propedeutiche;
- che, in caso di inottemperanza, si applichino le sanzioni previste dall'art. 7-bis del d.lgs. 267/2000;
- che la Polizia Locale e l'ATS Liguria – Asl 3 siano incaricate di verificare l'esecuzione del presente provvedimento;
- che l'Ufficio Stampa del Comune dia adeguata diffusione al contenuto della presente ordinanza;
- che l'Ufficio competente alla pubblicazione provveda a inserire l'atto all'Albo Pretorio comunale, nonché sul sito istituzionale e gli altri mezzi di comunicazione ritenuti idonei;
- la trasmissione della presente ordinanza alla Direzione Ambiente al fine della comunicazione via pec/posta elettronica ai seguenti uffici ed enti:

- Polizia Locale;
- Direzione Ambiente;
- Direzione Verde Pubblico e Manutenzioni;
- Direzione Facility management
- Municipio I
- ATS Liguria – Asl 3;
- Ufficio Stampa.

IL VICESINDACO
ALESSANDRO LUIGI TERRILE

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i. , ovvero entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.

Allegato A

Elenco vie all'interno del raggio dei 100 metri

Piazza della Meridiana

Via Cairoli fino a civ. 7

da inizio Via Giuseppe Garibaldi fino a Palazzo Tursi

Salita San Francesco

Salita alla Spianata di Castelletto

Vico Salvaghi

Vico del Duca

Vico Angeli

Vico Cannoni

Vico Boccanegra

Vico delle Fasciuole

Vico al Trogoletto

Vico del Cambio

Vico Vignoso

Via della Posta Vecchia fino ad incrocio con Vico Vignoso

Via della Scienza

Vico del Pelo

Vico San Pasquale

Vico Brignole

Vico di Porta Vecchia

Via ai quattro canti di San Francesco

Vico del Tempo Buono

Vico dei Droghieri

Piazza Santa Maria

Piazza Grimaldi

Salita Santa Maria degli Angeli

Via della Maddalena da incrocio con Vico del Duca a incrocio con Vico dei Droghieri



